

La leggenda del ragno d'oro nelle Valli di Comacchio

Il romanzo di Sara Scaranna a metà tra storia d'amore e fantasy
L'autrice di Longastrino: scrivo fin da bambina, pronto il secondo libro

LONGASTRINO

Un intreccio tra fantasy e storia d'amore, persone normali e dotate di super poteri che si incontrano nelle Valli di Comacchio. Sara Scaranna, giovane autrice de "Il ragno d'oro e la leggenda della città perduta" (Book Sprint edizioni), racconta con divertimento trasporto la nascita dell'opera scritta anche per evadere da momenti difficili, svelando progetti futuri e sogni nel cassetto.

Com'è nata l'idea di scrivere un romanzo ambientato nelle Valli di Comacchio?

«Io sono di Longastrino e vivo proprio ai margini delle Valli. Per caso, navigando su internet, mi sono imbattuta nella leggenda del ragno d'oro e per gioco ho iniziato a scrivere una storia. Mi sono divertita».

Fantasy, amore e misticità. Difficile unire questi ingredienti narrativi?

«No anzi, è stato un percorso quasi terapeutico. Ho iniziato a scrivere la storia per me. E' stata una via di fuga dal momento critico che stavo e stavamo attraversando infatti,



La copertina del libro

l'inizio della stesura coincide con il principio della crisi economica. Mi ha aiutato ad evadere; non pensando alla pubblicazione ho scritto a ruota libera e mi sono trovata tra le mani un lavoro di 400 pagine».

Ora però il romanzo è quasi dimezzato...

«E' vero. Il testo iniziale l'ho scritto in tre mesi ma poi ho impiegato tre anni per limarlo, rivederlo e tagliare tutte le parti in esubero che potevano risultare eccessive. La prima stesura poteva sembrare pesante, poi con tutti gli accorgimenti

apportati è migliorata».

"Il ragno d'oro e la leggenda della città perduta" avrà un seguito?

«Certo ed è quasi già terminato. Mentre ultimavo il romanzo ho iniziato a scrivere il continuo. Inarrestabile (sorride, ndr). Sarà più movimentato, si espanderà in mondi nuovi e universi paralleli. Adesso cercherò un editore e spero di metterci un po' meno tempo rispetto a quello impiegato per il primo lavoro. Se la casa editrice attuale sarà interessata a rinnovare la collaborazione bene, in caso contrario mi guarderò attorno».

Quando si è appassionata alla scrittura?

«Fin da bambina anziché giocare scrivevo. A 8 anni ho scritto, illustrato e "pubblicato" il mio primo libro distribuendo fotocopie a tutti i parenti. Il mio sogno nel cassetto era appunto quello di pubblicare per una vera casa editrice un mio romanzo».

Il libro del cuore?

«Lettere a un bambino mai nato di Oriana Fallaci».

Samuele Govoni

MALBORGHETTO

Reading di poesia Prorogato il bando

MALBORGHETTO. Il consueto concorso internazionale di letteratura "San Maurelio", che l'omonima parrocchia di Malborghetto di Boara indice annualmente, in previsione dei festeggiamenti della sagra patronale, appunto di San Maurelio, quest'anno non verrà riproposto, poiché per motivi organizzativi non si è riuscito a bandirlo. Tuttavia, in momentanea sostituzione al concorso di letteratura, ecco un reading di poesia intitolato "Liri[E]cheggiano". Il relativo bando, in fase di distribuzione, è già reperibile presso le biblioteche comunali di Ferrara, nella sede del Gruppo Scrittori Ferraresi in via Mazzini 47 e, naturalmente presso la parrocchia di Malborghetto, con scadenza prorogata dall'1 al 29 marzo. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ad Emilio Diedo, tel. 349 1094458 oppure mail ad emiliodiedo@libero.it.

SAN BARTOLOMEO

Aprire la mostra sull'editoria popolare tra Otto e Novecento

SAN BARTOLOMEO

E' dedicata all'Editoria popolare tra Otto e Novecento la mostra aperta al pubblico da oggi, alle 15.30, nella sala espositiva del Maf, la struttura museale di San Bartolomeo in Bosco (via Imperiale 263) dedicata al mondo agricolo.

Curata da Gian Paolo Borghi e Maria Roccati, l'esposizione comprende, tra l'altro, una selezione di libretti per cantastorie e fogli volanti realizzati dalle tipografie fiorentine Salani, Ducci e Bernardi.

Promossa dal Comune di Ferrara, dal Maf e dall'associazione omonima, la mostra è a ingresso libero e sarà visitabile fino al 17 marzo negli orari di apertura del museo: da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e nei giorni festivi dalle 15.30 alle 18.30. L'esposizione offre una selezione delle produzioni originali delle stamperie fiorentine Salani, Ducci e Bernardi, attive tra Ottocento e Novecento, specializzate nella produzione per i cantastorie e i venditori ambulanti di opuscoli e di chincaglieria in genere.

Si tratta, in primo luogo, di libretti di piccolo formato ospitanti le biografie (storie in poesia) di noti briganti dell'epoca (come Mayno della Spinetta, Tiburzi, Gasparone e Musolino) oppure canzoni e vicende di cronaca.

UNIVERSITA'

Un concorso per gli studenti di Architettura

FERRARA

Si chiama Vision 20|20 - Orientarsi negli spazi pubblici attraverso il colore ed è un premio realizzato dal Dipartimento di Architettura dell'Università in collaborazione con Awr-Architecture Workshop in Rome e patrocinato da Epson.

«Il progetto - spiega il professor Antonello Stella di Unife - ha come obiettivo la promozione, nel campo dell'architettura e del design, del ruolo del colore come strumento di comunicazione negli spazi che quotidianamente occupiamo. Il tema della comunicazione negli spazi pubblici della città, sia interni che all'aperto, in un'epoca caratterizzata dalla sovrabbondanza dei messaggi visivi, riveste un'importanza strategica nella qualità e vivibilità di questi spazi. La capacità di utilizzare il colore come elemento di comunicazione funzionale all'interno del progetto di architettura può rappresentare un elemento di completezza e diversificazione per l'architetto in grado di trasformarsi in un vantaggio competitivo nei prossimi anni».

La partecipazione al concorso è individuale.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 15 aprile sul sito internet www.awrcompetitions.com.

CON I VINI D'ITALIA VAI SEMPRE A COLPO SICURO.



DISPONIBILE SU IPHONE

I VINI D'ITALIA 2013. L'ECCELLENZA DELL'ENOLOGIA ITALIANA.
2.200 produttori recensiti, migliaia di vini selezionati e descritti tra gli oltre 20.000 degustati: è la Guida I Vini d'Italia 2013, un'opera che ti aiuterà a scegliere sempre la bottiglia giusta.

I VINI D'ITALIA 2013.

PROVIAMO TUTTO PERCHÉ PROVIATE IL MEGLIO.

IN EDICOLA, IN LIBRERIA E SU iTunes. **la Repubblica** **L'Espresso**